

Relazione riferita all'Esercizio 2023 in ordine all'osservanza degli obiettivi specifici approvati con Decreto del Presidente N.23/2021

Come risulta dai documenti di bilancio ed in particolare dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, la gestione di Centro Padane Srl nell'esercizio 2023, è stata mirata ad ottenere un corretto equilibrio economico-finanziario secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

Nonostante l'intensificarsi dell'attività in certi periodi dell'anno, anche a causa delle scadenze imposte dal PNRR, si è cercato di ottenere risultati positivi che andassero incontro alle esigenze ed alle tempistiche fornite dai Soci, contestualmente cercando sia di contenere i costi per il personale e per le consulenze tecniche esterne, sia di monitorare, con rigide scadenze di controllo, tutta la gestione finanziaria.

In ordine alle commesse si precisa che quelle affidate dai soggetti non soci, hanno ampiamente rispettato la percentuale di legge del 20%, e ciò senza che l'impegno profuso per le stesse, incidesse negativamente sul "timesheet" concordato con gli Enti Soci.

In ordine agli obiettivi specifici di contenimento dei costi di funzionamento approvati con Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 23/2021, si segnala quanto di seguito.

Per l'individuazione del personale dipendente necessario si è ricorso a forme di selezione pubblica. Le procedure selettive sono state garantite da idonea pubblicità e trasparenza per favorire la partecipazione di un'ampia rosa di soggetti in possesso dei requisiti prescritti, adottando ed applicando gli opportuni regolamenti societari in materia.

Il costo del personale è stato monitorato attraverso una programmazione delle assunzioni calibrata con l'andamento delle commesse.

L'Assemblea dei Soci è stata preventivamente resa edotta delle modifiche del Modello Organizzativo societario ed ha provveduto di volta in volta all'approvazione dello stesso (da ultimo nella seduta del dicembre 2023).

Nell'Esercizio 2023, Centro Padane Srl è riuscita a contenere le spese del personale e degli oneri contrattuali passivi attestandosi al disotto di quanto previsto nel Budget approvato dall'Assemblea, monitorando costantemente i costi ed adottando, per quanto concerne premi di risultato ed incentivi al personale, sistemi premiali basati su misurazione di parametri di efficienza e riconoscendoli solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento dei risultati positivi attesi.

Le procedure di acquisto, sono state eseguite in stretta osservanza del nuovo Codice dei contratti pubblici.

I compensi agli amministratori ed ad altri organi preposti (ad esempio O.d.v. e Revisore), sono rimasti quelli definiti in sede di nomina e/o affidamento.

Quanto agli strumenti di programmazione i Soci, entro la fine dell'anno precedente, sono stati informati del "Budget per l'Esercizio 2023", avendo quindi modo di esaminarlo adeguatamente prima dell'approvazione in sede Assembleare nel dicembre 2022.

I report sull'andamento economico-gestionale della Società sono stati trasmessi agli Enti Soci e fatti oggetto di seduta assembleare con cadenza trimestrale, ponendo particolare attenzione alle periodicità del 30 giugno (semestrale) e del 30 settembre, con la formulazione della previsione a

chiudere dell'esercizio 2023 e con attento esame degli scostamenti dal Budget annuale, anche analizzando la situazione delle commesse in termini di produzione, la consuntivazione degli acquisti di beni e servizi e del costo del personale effettivo, incluse le assunzioni di nuovo personale.

La Società ha ottemperato alle istruzioni ed alle tempistiche fornite dalla Provincia per rendere possibile all'Ente la predisposizione del bilancio consolidato.

Alla chiusura dell'esercizio 2023, come parte integrante del Fascicolo di Bilancio, è stata redatta una attenta e dettagliata Relazione sul Governo Societario ed una ancor più dettagliata Relazione sulla Gestione per rendere adeguatamente edotti i Soci di come la Società abbia sempre operato nell'osservanza dei principi e delle norme che disciplinano le società in house providing.

Durante l'anno 2023, particolare attenzione è stata prestata anche alla valutazione del rischio di crisi aziendale, creando un più completo assetto organizzativo-amministrativo al fine di implementare tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa.

Il rischio è stato costantemente monitorato attraverso l'elaborazione di Report settimanali riferiti agli aspetti finanziari e di gestione della liquidità disponibile, nonché ai contratti attivi e passivi, anche in funzione della variabilità di alcuni fattori (dipendenti, incarichi, commesse, etc...) che ha caratterizzato l'esercizio 2023 in maggiore misura rispetto agli anni precedenti.

Anche il tema della prevenzione e della trasparenza è stato attentamente attenzionato nominando un RPCT ed adottando tutte le misure organizzative per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza è stato riscritto con attenzione alle nuove norme introdotte durante l'anno.

Il Modello ex D.Lgs.n.231/2001, approvato da Centro Padane Srl nel 2021, è stato oggetto di revisione tenendo conto dei nuovi reati presupposti e dell'adeguamento all'attuale realtà operativa della Società con rinvii all'aggiornato Piano Triennale sopra menzionato.

Le specifiche indicazioni contenute nelle Linee Guida Anac sono state attentamente rispettate.

Il sito istituzionale è stato tempestivamente aggiornato prestando massima attenzione alla sezione "Società Trasparente", regolarmente aggiornata e tenuta controllata.

Infine si fa presente che nei confronti degli Enti Soci è sempre stato osservato un idoneo flusso informativo finalizzato a consentire ai medesimi il monitoraggio degli adempimenti previsti ed una sempre aggiornata conoscenza della situazione societaria dal punto di vista gestionale, ma anche economico-finanziario.